

III.3.3.

Illustrissimo et excellentissimo Signore mio,

dovendosi dare a messer Odone d'Ancisa lo resto suo del'anno pasato, el quale finise ad maio, è necesario che la Excellentia vostra segni lo inluxo boletino che è de denari 250. Qui sono duy de li soy che aspetano quisti denari.

A la saleta negra non si perde tempo. Lunedì si desarmarà la camera grande da le asse, cioè da la tore. Magistro Leonardo promete finirla per tuto settembre et che per questo si potrà etiam goldere, perché li ponti ch'el farà^a lasarano vacuo de soto per tuto.

Domane se gli mandarano le lettere se hanno a ponere in la saleta con la forma dela petra in duy modi, per far quello che più piacerà ala Excellentia vostra et credo sarà bene, posendo abbreviare le lettere, perché la tavola non potrà esser mancho de quella che è ale Gratie del putino, che pure è grande.

Messer lo texorero è migliorato fortissimo de la oregia et senza febre; dubitasi ch'el mal nogli rompersegli soto la oregia. Messer Bergonzo ancora luy è migliorato fortissimo, non libero però da febre.

Li illustrissimi figliolini de la Excellentia vostra stano benissimo. Et ala bona gratia sua mi racomando, Mediolani 21 aprilis 1498.

De vostra illustrissima Signoria ser<vo> (n)ullo Gualtero.

Sul verso: Alo illustrissimo et unico signore mio lo excellentissimo Signore de Milano.

In manibus magnifici domini Iohannis Iacobi Ghilini.

^a *Segue sara depennato.*